



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO"

Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Sec. di I grado con Indirizzo Musicale  
Via Catania, 30 Bis - 73020 CUTROFIANO (LE) - Tel. 0836 515145 - Fax 0836 513012

Distretto Scolastico LE 042 – C.F. 93057930757

e-mail: [leic823007@istruzione.it](mailto:leic823007@istruzione.it) - pec: [leic823007@pec.istruzione.it](mailto:leic823007@pec.istruzione.it)

web: [www.istitutocomprensivocutrofiano.edu.it](http://www.istitutocomprensivocutrofiano.edu.it)

Ist. Comp. Don Bosco - Cutrofiano  
Prot. 0008340 del 26/09/2023  
VI-2 (Uscita)

Cutrofiano, data e prot. segnatura

Al D.S.G.A.

All'Albo online

Ad Amministrazione Trasparente

Al sito web dell'Istituzione Scolastica

Agli Atti

**OGGETTO: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto per la fornitura di registri scolastici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 139,40 (IVA esclusa).**

**CIG: Z733C942C5**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto per l'Attività negoziale per la fornitura di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 28.10.2019 ed aggiornato in data 21.03.2022 per adeguamento alla novellata normativa;
- VISTA** la Delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 09.11.2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;
- VISTA** la Delibera n. 1 del Consiglio d'Istituto del 26.01.2023 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.

- 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207», specificando tuttavia che «Per gli

- istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;
- CONSIDERATO** che in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che "Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsti dalle norme in vigore, ai sensi dell'articolo 85, comma 13, del codice, la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'articolo 33 del codice";
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti" (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATA** la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- CONSIDERATO** che la fornitura che si intende acquisire non è stata individuata dal Miur, ai sensi dell'art. 43 c. 10 D.l. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere obbligatoriamente "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";
- VISTA** la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip

	S.p.A.;
<b>VISTA</b>	la legge n. 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
<b>VISTA</b>	la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA'" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;
<b>PRESO ATTO</b>	delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;
<b>VISTO CONSIDERATO</b>	l'importo massimo stimato per la spesa dell'affidamento diretto; che rispetto ai parametri di qualità, disponibilità, economicità, ed efficacia dell'azione amministrativa nonché delle condizioni generali e contrattuali richieste, la procedura di affidamento diretto risulta essere maggiormente rispondente alle necessità dell'Istituzione Scolastica;
<b>VISTO</b>	l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"</i> ;
<b>RITENUTO</b>	che il Prof. Valerio Vaglio, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di acquistare dei registri dei verbali generici e dei registri di classe per scuole secondarie;
<b>DATO ATTO</b>	che è stata svolta un'indagine di mercato attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione di soluzioni offerte da operatori economici, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione Scolastica, valutando in particolare il criterio del minor prezzo a parità di beni o servizi;
<b>VISTO</b>	Il preventivo prot. n. 7709 del 08/09/2023 trasmesso da GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A.;
<b>CONSIDERATO</b>	che la predetta indagine conoscitiva ha consentito di individuare la ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A., Partita IVA: 00150470342, con sede legale in Via Bernini, 22/a – 43126 – Parma (PR), che propone il servizio necessario all'Istituzione Scolastica e con specifiche tecniche ritenute indispensabili;
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura di cui sopra è stata stimata in € 139,40 (IVA esclusa al 22%);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la prestazione offerta dall'operatore risponde ai fabbisogni dell'Istituto per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, per la congruità del prezzo e la convenienza economica rispetto alla qualità della prestazione;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse

- idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);
- CONSIDERATO** che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non potrà essere l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);
- DATO ATTO** pertanto che dall'esito dell'istruttoria – ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A.;
- TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- TENUTO CONTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità e l'appalto ha oggetto forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, devono essere forniti direttamente dai produttori;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

#### **DECIDE**

**Art. 1** Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2** Si autorizza, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 l'affidamento diretto all'operatore economico **GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A., Partita IVA: 00150470342, con sede legale in Via Bernini, 22/a – 43126 – Parma (PR)**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 139,40 (IVA esclusa al 22%) per l'acquisto del materiale di seguito specificato:

Codice	Q.tà	Descrizione	Importo Netto Unitario	Importo Netto Totale
ZRG082	2	Registro dei verbali generici con copertina rigida - Pagine numerate da 1 a 200 - 50 fogli - Copertina rigida	€ 22,10	€ 44,20
600	16	Registro di classe scuole secondarie - Legatura in cartoncino azzurro pesante diviso in due pezzi	€ 5,95	€ 95,20

**Art. 3** La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, in A03 – Didattica, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4** La Ditta è tenuta a inviare la prevista fattura elettronica utilizzando il Codice Univoco di Ufficio UFZMLE.

Condizioni della Fornitura

La Ditta è obbligata a presentare la documentazione richiesta, attraverso le dichiarazioni di certificazioni, circa i requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale, con le modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Spese di imballo, trasporto, spedizione ed eventuale installazione sono da considerarsi interamente a carico della Ditta.

Entro dieci giorni dal ricevimento della fornitura, l'Amministrazione provvederà al controllo di regolarità della stessa. La Ditta si impegna a regolarizzare la fornitura qualora vengano rilevati difetti in relazione ad essa. Il pagamento avverrà dopo collaudo positivo della fornitura, entro i termini previsti dalle disposizioni normative in vigore, salvo disponibilità dei fondi specificamente stanziati per il progetto ed infine a seguito di positivo di regolarità amministrativa (Durc, Tracciabilità, ecc.).

L'Amministrazione tratterà i dati in possesso nel rispetto delle disposizioni vigenti e comunque ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per fini istituzionali.

**Art. 5** La fornitura del servizio di cui all'art.2 dovrà essere resa entro i termini di cui all'offerta. Si dispone che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

**Art. 6** Si dispone che il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato mediante modulo di ordinazione che assume la veste giuridica del contratto, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 18, comma 1 D.lgs. n. 36/2023.

Si approva la richiesta dell'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche della fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

**Art. 7** Alla presente procedura di acquisizione è assegnato, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i, il seguente Codice Identificativo di Gara: **Z733C942C5**.

Si dà atto che il codice CIG sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che negli ordinativi di pagamento.

**Art. 8** Si nomina il Prof. Valerio Vaglio quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs. 36/2023.

**Art. 9** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale.

**Art. 10** La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario. Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail: peo: [leic823007@istruzione.it](mailto:leic823007@istruzione.it) \_ pec: [leic823007@pec.istruzione.it](mailto:leic823007@pec.istruzione.it).



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Valerio VAGLIO